



# PROVINCIA di VITERBO

**DECRETO PRESIDENZIALE N° 390 DEL 30.12.2016**

**Oggetto:** "Istituzione delle Posizioni Organizzative a seguito delle parziali modifiche alla Macro-Struttura dell'Ente di cui al DP n.389/2016".

## IL PRESIDENTE

Assistito dal Segretario Generale dott.ssa Daniela Natale

VISTA la proposta di decreto redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati;

VISTA la Legge n. 56/2014;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 55, della Legge 56/2014 che così recita: *"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto"*;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000 ed apposti in calce all'unità proposta;

## DECRETA

- 1) Di approvare la proposta di provvedimento redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) Di demandare al Dirigente del Settore competente tutti i successivi adempimenti per l'esecuzione del presente Decreto e per la pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*, ove ne ricorrano i presupposti previsti dal D. Lgs 33/2013;
- 3) Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile.



# PROVINCIA di VITERBO

Proposta di decreto presidenziale, redatta dal dirigente del settore Amministrativo che si sottopone all'approvazione del Presidente, avente ad oggetto: "Istituzione delle Posizioni Organizzative a seguito delle parziali modifiche alla Macro-Struttura dell'Ente di cui al DP n.389/2016".

## PREMESSO CHE:

- la legge 7 aprile 2014, n. 56, c.d. Legge Delrio, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" ha definito le funzioni fondamentali che, unitamente al relativo Personale, restano di pertinenza del nuovo Ente di Area Vasta e le funzioni non fondamentali che vengono assorbite da altri Enti, insieme al personale di competenza;
- che il comma 85, della Legge 56/2014 assegna alla Provincia le seguenti funzioni fondamentali intese quali funzioni indefettibili e necessarie:
  - a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza;
  - b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
  - c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
  - d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
  - e) gestione dell'edilizia scolastica;
  - f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale;
- con decorrenza 1° gennaio 2015, il comma 421, della legge 190/2014 stabilisce che le province dovranno ridefinire la dotazione organica in riduzione del 50% della spesa relativa al personale di ruolo alla data dell'8 aprile 2014, data di entrata in vigore della "legge Delrio", tenendo conto delle funzioni attribuite dalla medesima legge;
- in ossequio al disposto normativo di cui al comma 421, della Legge 190/2014, la Provincia ha provveduto alla determinazione della dotazione organica nella misura almeno pari al 50% della spesa relativa al personale a tempo indeterminato, secondo le modalità stabilite dal DPCM emanato in data 26 settembre 2014, con i seguenti atti:
  - deliberazione della Giunta provinciale n° 25/2015";
  - il decreto presidenziale n° 177 del 04.08.2015
  - il decreto presidenziale n° 240 del 30.10.2015 di rideterminazione della propria dotazione organica mediante individuazione del fabbisogno del personale di Polizia Provinciale correlato funzioni fondamentali, così come disposto dall'art. 5, comma 2, del D.L. 78/2015 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali" convertito in Legge 6 agosto 2015, n. 125;
  - il Decreto Presidenziale n. 60 del 18 febbraio 2016, ad oggetto: "Rideterminazione della dotazione organica in attuazione dell'art. 1, comma 770, della legge 208/2015 cd legge stabilità 2016" e dell'art. 7, comma 9, della Legge regionale 17/2015", con il quale è stata rideterminata in aumento la dotazione organica in misura corrispondente a n. 13 unità di personale di polizia provinciale per compiti di polizia connessi a funzioni non fondamentali;
- in data 31 dicembre 2015 è stata approvata dalla Regione Lazio, la Legge n. 17 "legge di stabilità regionale 2016", che all'art. 7, detta alcune disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n° 56;





# PROVINCIA di VITERBO

e della legge 23 dicembre 2014 n° 190;

- alle funzioni fondamentali sono da correlare quelle di amministrazione, contabili e di controllo, necessarie al funzionamento della struttura;

## VISTI E RICHIAMATI:

- l'art.8, comma 1, del CCNL 31.03.1999, inerente la revisione del sistema di classificazione del personale, stabilisce che *“l'Ente istituisce posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato i seguenti compiti:*

*Lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative complesse, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;*

*Lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione di Albi Professionali;*

*Lo svolgimento di attività di staff e/o studio, ricerca, ispettive di vigilanza e controllo caratterizzate da elevate autonomia ed esperienza;*

- l'art.8, comma 2, dello stesso CCNL che stabilisce che *“tali posizioni ... possono essere assegnate esclusivamente ai dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità alle regole di cui all'art.9”;*
- l'art.9, comma 1, dello stesso CCNL che stabilisce che gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo non superiore a cinque anni, previa determinazione dei criteri generali da parte degli Enti, con atto scritto e motivato;
- l'art.9, comma 2, dello stesso CCNL che stabilisce che *gli Enti, per il conferimento degli incarichi, tengono conto, rispetto alle funzioni ed alle attività da svolgere, della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e delle capacità professionali ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D;*
- l'art.10 dello stesso CCNL il quale stabilisce che *“il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 8 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente Contratto Collettivo Nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di euro 5.164,56 (Lire 10.000.000) ad un massimo di euro 12.911,42 (Lire 25.000.000) annui per tredici mensilità. Ciascun ente stabilisce la graduazione della retribuzione di posizione in rapporto a ciascuna delle posizioni organizzative previamente individuate. L'importo della retribuzione di risultato varia da un minimo del 10% ad un massimo del 25% della retribuzione di posizione attribuita. Essa è corrisposta a seguito di valutazione annuale. Il valore complessivo della retribuzione di posizione e di risultato non può essere comunque inferiore all'importo delle competenze accessorie e delle indennità assorbite ai sensi del comma 1”;*

VISTA E RICHIAMATA la deliberazione della giunta provinciale n. 259 del 25.09.2009, con la quale è stato approvato il “Regolamento delle aree delle posizioni organizzative e delle alte professionalità”;

## VISTI E RICHIAMATI:

- il decreto presidenziale n. 188 del 03.06.2016, esecutivo ai sensi di legge, con il quale è stata approvata la macro-struttura organizzativa dell'Ente al fine di adeguare la struttura al ridimensionamento dell'organico, conseguente alla profonda riforma del sistema di governo regionale e locale, iniziato con la legge 56/2014 e proseguito con la LR Lazio n. 17/2015;





## PROVINCIA di VITERBO

- il decreto presidenziale n. 190 del 03.06.2016 di conferimento incarichi dirigenziali di direzione dei Settori a seguito della nuova Macro-struttura dell'Ente;
- il decreto presidenziale n. 191 del 03.06.2016 avente ad oggetto: "Istituzione delle Posizioni Organizzative e di Alta professionalità a seguito di nuova Macro-Struttura dell'Ente", con il quale, in ragione delle esigenze organizzative tese a conseguire il miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa veniva disposta l'istituzione dell'area delle posizioni organizzative e delle alte professionalità, e contestualmente veniva disposta la parametrizzazione della graduazione della retribuzione in n. 3 differenti fasce retributive (A, B, C), indicate nella tabella allegato sub A) al sopracitato decreto;

VISTO E RICHIAMATO il decreto presidenziale n. 389 del 30.12.2016, esecutivo ai sensi di legge, avente ad oggetto "Parziali modifiche alla Macro-Struttura dell'Ente di cui al DP n. 188/2016".

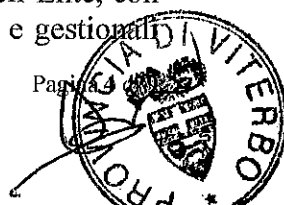
ATTESO CHE la struttura organizzativa dell'Ente, come modificata con il decreto presidenziale 389 del 30.12.2016, prevede:

- la riconfigurazione dell'attuale Settore "*Ambiente e difesa del suolo*" che assume la nuova denominazione di Settore "*Ambiente, territorio e difesa del suolo*" con conseguente ridefinizione dei servizi: il servizio pianificazione territoriale viene incorporato dal settore Tecnico ed aggregato nel settore "*Ambiente, territorio e difesa del suolo*" con attribuzione della posizione organizzativa.
- conseguenzialmente i servizi sono stati così ridefiniti:
  - Servizio amministrativo in staff in materia ambientale
  - Servizio gestione rifiuti
  - riorganizzazione interna del *Servizio di staff difesa del suolo e gestione delle risorse idriche*, articolato in due diverse unità di progetto quali strutture di posizione organizzativa unità di progetto "difesa del suolo, demanio idrico, parchi e risorse forestali" e unità di progetto gestione risorse idriche e tutela delle acque
  - Servizio Politiche ambientali, bonifiche, aia, energia, e tutela aria"
- l'implementazione nell'ambito del Settore "Tecnico" di una struttura dotata di autonomia operativa di livello di Servizio inerente la "concessioni rete stradale" a cui affidare la P.O.
- l'implementazione nell'ambito del Settore "Amministrativo" di una struttura dotata di autonomia operativa di livello di Servizio inerente il "Servizio di staff sistemi informativi e Ced" a cui affidare la P.O.

RILEVATO che la Provincia, presenta un organico ridotto rispetto alle esigenze organizzative che derivano dalle novità normative intervenute negli ultimi anni - che hanno imposto una riduzione ex lege del 50% della dotazione organica - cosicché si registra un aumento generale dei carichi di lavoro a fronte di una progressiva riduzione delle risorse professionali presenti;

CONSIDERATO che l'istituzione delle posizioni organizzative risponde a esigenze organizzative per conseguire "il miglioramento dell'efficacia dell'azione amministrativa attraverso il conferimento ed il decentramento a personale di cat. D) di funzioni e responsabilità di carattere gestionale, relativi a definiti e specifici segmenti organizzativi", come disposto dal regolamento per l'istituzione dell'area delle posizioni organizzative e delle alte professionalità;

RITENUTO pertanto, alla luce delle modifiche apportate alla struttura organizzativa dell'Ente, con decreto presidenziale 389 del 30.12.2016, ed in ragione delle esigenze amministrative e gestionali





## PROVINCIA di VITERBO

considerate prioritarie e urgenti, istituire le seguenti posizioni organizzative:

Servizio di Staff "Concessioni rete stradale"

Servizio "Pianificazione Territoriale"

unità di progetto "difesa del suolo, demanio idrico, parchi e risorse forestali"

unità di progetto "gestione risorse idriche e tutela delle acque";

Servizio di Staff "Sistemi informativi e Ced"

TENUTO CONTO dei chiarimenti dell'ARAN nel parere n. 399-8B3, secondo il quale *"il percorso attuativo delle posizioni organizzative, senza alcun necessario intervento della contrattazione decentrata e che - l'istituzione delle posizioni organizzative rientra nell'ambito dei poteri di organizzazione degli enti, che vengono esercitati oltretutto nel rispetto dei principi fissati dalle leggi e dalle più specifiche disposizioni contenute nel regolamento degli uffici e servizi. Viene inoltre precisato che la graduazione economica delle posizioni organizzative è stabilita unilateralmente dagli enti, previa concertazione dei criteri generali secondo quanto stabilito dall'art. 16, comma 2, lett. b), del CCNL del 31.3.1999.*

### CONSIDERATO CHE:

- in relazione alle variazioni dell'assetto organizzativo apportato, ai fini della determinazione della retribuzione di posizione connessa agli incarichi di posizione organizzativa, è doveroso procedere alla pesatura ed alla graduazione delle posizioni organizzative specificando che la retribuzione da assegnare ai titolari delle posizioni organizzative sarà stabilita in base ai punteggi conseguiti, sulla base della scala parametrica, ed in conformità dei criteri contenuti nel vigente Regolamento delle aree delle posizioni organizzative e delle alte professionalità, approvato con DGP n. 259 del 25.09.2009;
- la pesatura della posizione organizzativa è conforme all'applicazione del CCNL basato sul superamento della tradizionale logica di uniformità dei trattamenti economici a favore di una differenziazione, fondata su elementi il più possibili obiettivi che mettano in luce la rilevanza della posizione stessa nel contesto organizzativo, funzionale dell'Ente esprimendo, altresì, la relazione esistente tra posizioni di responsabilità e obiettivi strategici dell'Amministrazione;
- ai fini della parametrizzazione del valore economico delle posizioni organizzative vengono declinati come da tabella sub A) al presente atto, i criteri contenuti nel vigente regolamento connessi alla complessità e strategicità dei progetti assegnati, alla complessità della articolazione organizzativa di ciascun Settore;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 236, della L. 208/2015, che testualmente così recita: *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";*

**CONSIDERATO**, dunque, che:





## PROVINCIA di VITERBO

- il predetto limite deve intendersi in una prospettiva aggregata (in tal senso anche il parere della Corte dei Conti Sez. Reg. di controllo per la Lombardia n. 145/2016/PAR) e quindi è riferito all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna amministrazione pubblica;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate a tale finalità è stato ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale conseguente alle cessazioni dal servizio per collocamento a riposo intervenute negli anni 2015 e 2016;

DATO ATTO, pertanto, che l'aumento di risorse da destinarsi alle posizioni organizzative derivante dalla presente deliberazione non viola il limite introdotto dall'art. 1, comma 236, della L. 208/2015;

RITENUTO opportuno e necessario provvedere a definire la parametrizzazione per la graduazione della retribuzione di posizione, nel rispetto dei criteri definiti nel vigente Regolamento delle aree delle posizioni organizzative e delle alte professionalità, approvato con DGP n. 259 del 25.09.2009 a seguito di concertazione con le rappresentanze sindacali, come da tabella sub A) al presente atto;

RILEVATO che l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa oltre che un obiettivo è preciso obbligo per l'ente agire nel rispetto dei principi di cui all'art. 1 della legge n. 241/1990;

SENTITI i Dirigenti;

DATO ATTO CHE a seguito delle modifiche apportate alla struttura organizzativa dell'Ente, giusto decreto presidenziale 389 del 30.12.2016 si procede:

- i predetti Dirigenti provvederanno, con proprio atto scritto e motivato al conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e di alta professionalità secondo i criteri definiti nel vigente Regolamento delle aree delle posizioni organizzative e delle alte professionalità, approvato con DGP n. 259 del 25.09.2009, previa adeguata selezione interna;
- la definizione del dettaglio organizzativo per uffici, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi, è prerogativa di ciascun dirigente preposto alla gestione del singolo Settore che procederà quindi alla definizione della microstruttura secondo l'articolazione organizzativa individuate all'interno della macrostruttura;

DATO ATTO che il numero di posizioni indennizzate con il compenso previsto dal CCDI dovrà comunque essere contenuto all'interno del fondo risorse decentrate anno 2017, destinate a tale scopo;

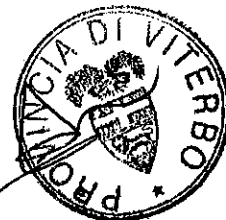
ACQUISITA la dichiarazione del Dirigente del Settore Amministrativo della disponibilità del fondo per la remunerazione delle P.O., rinviando ad atto successivo la quantificazione del fondo stesso per la determinazione degli altri istituti contrattuali;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica-amministrativa del Dirigente del Settore Amministrativo ed il parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente del Settore Finanziario, resi ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs 267/2000;

*PROPONE*

1. Di istituire le seguenti Posizioni Organizzative:

- Servizio di Staff "concessioni rete stradale"





## PROVINCIA di VITERBO

- 
- unità di progetto “difesa del suolo, demanio idrico, parchi e risorse forestali”
  - unità di progetto gestione risorse idriche e tutela delle acque);
  - Servizio Pianificazione territoriale
  - Servizio di Staff “Sistemi informativi e Ced”

2. Di stabilire che la durata dell’incarico delle posizioni organizzative come sopra istituite, per ragioni di esigenze di uniformità, coincide con il termine di scadenza delle posizioni organizzative già istituite con il D.P. 191/2016;

3. Di stabilire che le diverse strutture organizzative si distinguono per il differente grado di complessità, individuato attraverso l’applicazione dei criteri definiti nel vigente “Regolamento delle aree delle posizioni organizzative e delle alte professionalità”, approvato con DGP n. 259 del 25.09.2009, e secondo la graduazione della retribuzione di posizione, nelle correlate n. 3 fasce retributive (A, B, C), come da tabella allegato sub A) al D.P. n. 191/2016;

4. Di stabilire che le Posizioni Organizzative come istituite con il presente Atto, siano inquadrare, nelle corrispondenti fasce retributive indicate nella tabella allegato sub 1) al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

5. Di dare atto che il suddetto trattamento economico accessorio assorbe tutte le competenze accessorie e l’indennità percepita dal vigente C.C.N.L. compreso il compenso per lavoro straordinario;

6. Di dare atto che ai sensi dell’art. 11, del vigente “Regolamento delle aree delle posizioni organizzative e delle alte professionalità”, la retribuzione di risultato viene fissata in misura pari al 10% del valore attribuito alla posizione organizzativa o alta professionalità” e che la stessa verrà attribuita a seguito della valutazione in base alle modalità indicate nel vigente Sistema di valutazione della performance della Provincia di Viterbo, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 38 del 03.05.2012;

7. Di dare atto che ai sensi degli artt. 8 e 9 del CCNL 31.09.1999 nonché in base all’art. 2 del vigente regolamento provinciale, spetta ai Dirigenti competenti per Settore, l’affidamento degli incarichi come sopra disciplinati a dipendenti iscritti alla categoria D, mediante adozione di proprio atto motivato, previa adeguata selezione interna;

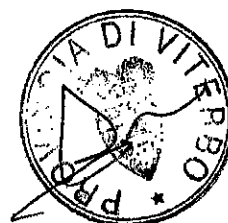
8. Di confermare il valore delle pesature nella misura fissata dal Decreto presidenziale n. 191 del 03.06. 2016 ;

9. Di demandare ai Dirigenti competenti l’adozione degli atti gestionali conseguenti;

10. Di comunicare il presente provvedimento alle OO.SS. alle RSU nonché ai Dirigenti dell’Ente

11. Di pubblicare il presente atto sull’apposita sezione del sito internet istituzione della Provincia “Amministrazione Trasparente”, ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013

12. Di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile.





# PROVINCIA di VITERBO

## PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett. a del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

IL DIRIGENTE del "Settore Amministrativo"  
Dott. Franco Fainelli

Data, 30/12/2016.....

firma

☐ SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI  
SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO  
NON E' DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett b) del  
Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRIGENTE  
Dott. Mauro Gianlorenzo

Data, .....  
firma

firma

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art. 4, comma 1, lett b) del  
Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

☒ Favorevole

☐ Contrario

Il Dirigente del Settore Finanziario  
Dott. Mauro Gianlorenzo

Data, 30.12.2016.....

firma



# PROVINCIA di VITERBO

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Daniela Natale

IL PRESIDENTE

Mauro Mazzola

## PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Viterbo, li 02/02/2017  
GENERALE

IL SEGRETARIO

Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente decreto all'Albo Pretorio online della Provincia di Viterbo come disposto dall'art.32 L. n.69/2009 per 15 giorni consecutivi a decorrere dal  
- 3 FEB. 2017

Viterbo, li - 3 FEB. 2017

L'ADDETTO ALBO PRETORIO ON LINE

Firma

## ESECUTIVITA'

Il presente decreto diviene esecutivo:

☐ per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del Tuel

☒ per avvenuta dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel

Viterbo, li 02/02/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

# **CALCOLO DEI PESATURE DELLE VARIE POSIZIONI ATTRIBUZIONE DELLA FASCIA**

## **PUNTEGGI PER FATTORE**

STRUTTURA DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA	Complessità dei progetti assegnati	Strategicità dei progetti assegnati	complessità dell'articolazione organizzativa							totale	fascia di retribuzione a,b,c
			Rilevanza verso l'esterno	Personale assegnato	complessità struttura organizzativa	grado autonomia e discrezionalità nella gestione dei procedimenti	Attività programmatoria richiesta	Rilevanza nell'espletamento di funzioni fondamentali L56			
unità di progetto "gestione risorse idriche e tutela delle acque"											
1 Unità progetto "difesa del suolo, demanio idrico, parchi e risorse forestali"	4	2	4	2	2	2		2	4	22,00	FASCIA A
2 Servizio "concessioni rete stradale"	4	2	4	2	2	2	2	2	2	20,00	FASCIA A
3 Servizio Pianificazione Territoriale	4	4	2	2	2	2	2	2	4	22,00	FASCIA A
4 Servizio Sistemi Informativi e CED	4	2	2	2	2	4		2	2	20,00	FASCIA A
5	4	2	2	2	2	4		2	2	20,00	FASCIA A

FASCIA DI RETRIBUZIONE DELLA POSIZIONE	VALORE	PUNTEGGIO
FASCIA A	5.164,00	DA 16 A 26 PUNTI
FASCIA B	6.500,00	DA 28 A 36 PUNTI
FASCIA C	8.500,00	DA 38 A 48 PUNTI

